

Commissione IX Commercio
Verbale n. 20 - seduta del 16 novembre 2016 -

Il giorno 16 novembre 2016 alle ore 14,30, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbali;
- 2) Disamina delle modifiche "Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche" di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2006;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	dalle ore 14,46 alle ore 15,15
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 14,30 alle ore 16,30
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 15,10 alle ore 16,30
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 14,30 alle ore 16,30
Il Consigliere Enrico Stefano	Componente	dalle ore 15,05 alle ore 16,00
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	dalle ore 14,30 alle ore 16,30
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	ASSENTE

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Orlando Corsetti (sostituisce Giachetti) dalle ore 15,00 alle ore 16,30

Partecipano inoltre: Livia Patrizia Canfarelli (Dip.to Sviluppo Economico e Attività Produttive); Alberto Bellucci (Dip.to Sviluppo Economico e Attività Produttive); Domenico Vaiana (M.S.R. -CNA); Ivano Zonetti (M.S.R.-CNA); Gian Marco Demuro (Coll. On. Cons. Giachetti); Nicoletta Di Placido (Giornalista/DIRE); Antonello Giuffrida (Uditore); Raffaella Svizzeretto (consigliera Mun. I); Mainero Brizio (Sacea-CNA); Luca Paolucci (ASCI); Luigi Scardaone (UIL-TUCS); Alfiero Tredicine (Presidente Apre Confesercenti); Romolo De Feo (Vicepresidente Apre Confesercenti); Alessandro Riem (Segretario Apre Confesercenti), Anna Maria De Cola (Presidente Avel Fiva); Mario Tredicine (Vice Presidente UPVAD); Ciobanu Valentin (delegato Fiva Confesercenti Piazza Navona); Luciano Naticchioni (Presidente Comm. Commercio Mun. XIV); Valter Papetti (Presidente Anva Confesercenti); Piero Accoto (Assessore Mun.VII); Piera Petrilla Tirona (Assessore Attività Produttive Mun. XI); Vittorio Baglioni (CISL).

Il PRESIDENTE, alle ore 14,45, constata la validità della seduta ai sensi dell'art. 90, comma 7 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione. Si procede quindi con l'approvazione del verbale n.15 del 28 ottobre 2016.

Precisa che si tratta di una prima seduta sul tema all'ordine del giorno e che sono all'esame della Commissione le proposte di modifica al Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche" di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2006 predisposte dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e dal Consigliere Corsetti. Informa, inoltre che anche il Movimento 5Stelle sta predisponendo una sua Proposta di modifica.

BORDONI: chiede le modalità con cui si intende procedere.

PRESIDENTE: risponde dicendo che si procederà a spiegare a grandi linee le proposte in esame, che poi verranno trasmesse ai commissari. Rappresenta che la proposta dipartimentale nasce con l'intento di semplificare l'iter di ottenimento dell'autorizzazione/concessione, prospettando una sorta di

AC
 COA

decentramento di competenze. I Municipi obiettano tuttavia che a tale decentramento non corrisponda anche un potenziamento delle risorse umane e finanziarie. I municipi esprimeranno parere sfavorevole e chiederanno un'eventuale integrazione risorse.

La Proposta del Consigliere Corsetti è molto articolata e introduce importanti novità, alcune delle quali accoglibili, altre meno. Dà lettura del parere sfavorevole del Dipartimento.

TERRANOVA: rappresenta che è importante il contributo delle associazioni per cogliere le esigenze. L'obiettivo è semplificare e regolamentare, rendere democratico l'accesso al commercio su area pubblica, cercando di evitare concentrazioni.

BORDONI: afferma che bisogna capire ciò che deve fare la commissione, sentire le proposte delle associazioni, confrontarsi con gli uffici e con i municipi per cogliere le problematiche più importanti.

ALBERTO BELLUCCI (Dip.to Sviluppo Economico e Attività Produttive): riferisce che si sta lavorando sul Regolamento per inserire disposizioni contro l'abusivismo, modificare l' art. 20, risolvere i problemi delle rotazioni e dei mercati.

PRESIDENTE: precisa che l'art. 20 dell'attuale Regolamento regola il commercio in forma itinerante e in tale previsione non rientrano i carrelli a rotelle che sono dunque abusivi. Occorre specificare meglio. La Polizia locale deve vigilare.

MARIO TREDICINE (Vice Presidente UPVAD): chiede un tavolo di concertazione sul tema, volendo ottenere copia delle proposte per apportare un contributo.

POLITI: è opportuno fornire le proposte alle associazioni.

PRESIDENTE: riferisce che occorre verificare con gli Uffici cosa può essere trasmesso.

CORSETTI: mette a disposizione della Commissione la propria proposta, anche ritirandola come propria.

PRESIDENTE: propone di organizzare un tavolo aperto da svolgersi in Protomoteca.

POLITI: per garantire l'operatività dei lavori occorre limitare il numero dei rappresentanti, definire gli attori anche per garantire una giusta rappresentatività. Si rischia di non raggiungere l'obiettivo.

PRESIDENTE: non tutto ciò che viene dato ai commissari è pubblico. Occorre verificare con gli Uffici se le proposte possono essere rilasciate alle Associazioni in via informale oppure no. Ci sono dei tempi da rispettare. Il bando va pubblicato entro il 28 febbraio. Non si vuole limitare la partecipazione.

VALTER PAPETTI (Presidente Anva Confesercenti): espone le criticità della Deliberazione n. 35/2006 soltanto relativamente ai mercati:

art.3: trasferire tutte le competenze di rilascio dell'autorizzazione/concessione ad unico Ufficio;

art.4 : attualmente riguarda l'organismo di controllo per le AGS in convenzione e non è stato mai istituito;

art.5: eliminare la reintestazione, ormai superata dal d.lgs del 2012 e suffragata da un parere del MISE;

art.7 : si propone che i bandi devono essere predisposti da ogni municipio per mercato di competenza;

art.8:ridurre la percentuale dei produttori agricoli (attualmente al 10%) e aumentare quella degli artigiani al 15%;

art. 9: si propone che il trasferimento all'interno di uno stesso mercato non sia sottoposto ad ulteriore procedura concorsuale; lo stesso per il trasferimento da sede impropria a sede propria;

Si propone di riequilibrare le percentuali dei settori merceologici. Si propone di attribuire all' alimentare il 50%e non alimentare Propongono 50 e 50

art. 12: Ridurre la penale per il pagamento canoni in ritardo alla metà;

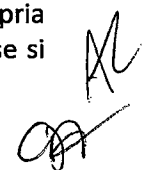
art. 14: superare il limite per la somministrazione di alimenti e bevande come previsto dal dlgs. n.114/98;

art. 18: regolare i posteggi per i prodotti stagionali.

ANNA MARIA DE COLA (Presidente Avarel Fiva): i mercati saltuari sono di competenza dei municipi. Si chiede tuttavia una linea direttiva unica per tutti i municipi, al fine di uniformare l'applicazione delle procedure.

LUIGI SCARDAONE (UIL-TUCS): si vuole capire se l'Amministrazione vuole preservare il commercio su area pubblica oppure no e discutere sulle modalità. Sarebbe interessante avere una ricognizione delle autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla Regione. Bisogna tener conto della storicità di molte autorizzazioni. Si è favorevoli al riordino ma bisogna discutere sulle modalità. Si tratta di 1303 rotazioni da preservare. Propone di reintrodurre la figura degli ispettori anonari e di tutelare gli operatori regolari.

ALFIERO TREDICINE (Presidente Apre Confesercenti): mette a disposizione della Commissione la propria proposta del 2008. Il regolamento non può essere modificato in un clima di urgenza. Bisogna capire se si



otterrà il rinvio per l'applicazione della direttiva Bolkestein. Bisogna eliminare l'abusivismo, le norme ci sono ma non vengono applicate. Si chiede un piano del commercio.

PRESIDENTE: il regolamento verrà modificato per rendere più efficace il commercio su area pubblica e non a causa dell'applicazione della direttiva Bolkestein. Gli uffici stanno predisponendo i bando e questa è la parte più complessa del lavoro. La proroga è stata richiesta fino al 2020 per consentire agli uffici di terminare questo lavoro, ma si tratta di un limite temporale massimo. Bisogna ridisegnare la città. Nei piani di massima occupabilità sono previsti solo tavolini e bar e non anche le altre postazioni. Il Tavolo del decoro si è limitato ad affermare le incompatibilità. Occorre proseguire il lavoro.

CORSETTI: è forte la preoccupazione che gli uffici tecnici decidano cosa mettere a bando e che non ci sia concertazione. La direttiva Bolkestein è un'opportunità ma occorre tutelare la concertazione. Sottolinea la differenza tra i compiti della politica e quelli dei tecnici. Bisogna capire cosa è funzionale alla città in questo preciso momento storico.

PRESIDENTE: precisa che non si è in attesa del lavoro dell'Assessorato. Il Tavolo del decoro si è limitato ad affermare le incompatibilità. Occorre proseguire il lavoro sempre garantendo la massima concertazione. I posti di lavoro vanno tutelati. Si è verificato che per ottenere le proposte di modifica è necessaria una istanza di accesso agli atti.

VITTORIO BAGLIONI (CISL): conferma la richiesta dei documenti. L'intervento tecnico è diverso da quello politico. Chiede la convocazione dell'Osservatorio per l'approfondimento tecnico del Regolamento e di conoscere l'indirizzo politico. Bisogna chiarire se si può partecipare al bando con la reversale oppure no. Il dlgs n.59/2010 parla di rilasci e rinnovi mentre la conferenza unificata parla di riassegnazione. Per quanto riguarda la rappresentanza opportuno che si esprimano i sindacati competenti per settore commerciale. L'impianto normativo della delibera n.35/2006 non è da stravolgere completamente, bisogna fare solo piccole modifiche.

LUCA PAOLUCCI (ASCI): in relazione all'art. 20, propone di limitare l'esercizio del commercio su aree pubbliche da parte di coloro che hanno una licenza non rilasciata dal Comune di Roma. Gli operatori non itineranti ma abusivi non hanno neanche la partita Iva.

PRESIDENTE: l'indirizzo politico è espresso nel programma: estensione della somministrazione di alimenti e bevande nei mercati; ripristino del decoro e della legalità su due ambiti: contro l'abusivismo totale sono state chieste al Sindaco forze maggiori; contro l'abusivismo parziale occorre lavorare sul regime sanzionatorio.

PRESIDENTE: ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore **16.30**.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del

13/12/2016

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia

